



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 18/09/2014

nr. 0006303

Circuito I.G.4. Fasc. 59 - 2012

01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Daniele Secondo Cocco
On. Francesco Agus
On. Luca Pizzuto
- Gruppo SEL Sardegna
- > On. Eugenio Lai
- Gruppo Centro Democratico Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.21/A sull'utilizzo indiscriminato, da parte dell'ANAS, di
diserbanti chimici nelle operazioni di pulizia delle cunette delle strade
sarde. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2561 del 15 settembre 2014
inviatami dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

PEC



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

5215
5001
2821
2770

L'Assessore

Prot. n. /gab
Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Lavori Pubblici
Prot. Uscita del 15/09/2014
nr. 0002561
Classifica L.S.4
00-00-00

Cagliari, 15 SET. 2014

> Alla Presidenza della Giunta
Ufficio di Gabinetto
SEDE



Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna - Risposta ad Interrogazione n. 21/A (Cocco Daniele e altri) sull'utilizzo indiscriminato da parte di Anas di diserbanti chimici nelle operazioni di pulizia delle cunette stradali.

In risposta all'interrogazione in oggetto, si precisa quanto segue:

- L'interrogazione è rivolta a sapere "... se siano a conoscenza che l'attività manutentiva dell'Anas viene eseguita attraverso le metodiche sopra illustrate; se non sia il caso di intervenire al fine di dettare regole ferree e precise che inibiscano all'Anas l'utilizzo dei diserbanti chimici e impongano il ritorno alla falciatura manuale o meccanica...";
- Con nota 14.07.2014, in riscontro alla nota assessoriale 03.07.2014, Anas SpA, rispetto alle questioni dedotte nella interrogazione in epigrafe, precisava:
 - a. Dal 2008 Anas esegue i lavori di sfalcio, potatura e manutenzione del verde lungo le banchine e le pertinenze stradali con contratti di appalto triennali di tipo prestazionale;
 - b. Per quanto riguarda il taglio dell'erba, il Capitolato di Appalto prevede che il manto erboso debba essere mantenuto ad altezze diversificate a seconda della posizione (banchina, pertinenze, fascia limitrofa al nastro asfaltato etc...) o della stagione;
 - c. Consente inoltre l'utilizzo di diserbanti esclusivamente in quei tratti di strade in cui risulta particolarmente gravosa l'esecuzione con mezzi meccanici ed in particolare nelle seguenti zone:
 - Banchina centrale: fascia da 35 a 50 cm dal bordo della pavimentazione in conglomerato bituminoso;
 - Banchine laterali: Idem come sopra;
 - Rete di recinzione: a cavallo della recinzione (50 cm. per parte);
 - Fossi di guardia: 80 cm. dal fondo del fosso.
 - d. Sempre il Capitolato prevede che i diserbanti utilizzabili siano consentiti dalle norme vigenti e registrati presso il Ministero della Sanità (seguono una serie di condizioni specifiche);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

- e. Il Compartimento Anas della Sardegna, di concerto con il Corpo Forestale e l'Arpas, ha integrato il Capitolato con l'ulteriore obbligo per le imprese esecutrici, di trasmettere con congruo anticipo alle Stazioni Forestali ed Arpas, il programma degli interventi di diserbo affinché tutte le operazioni siano verificabili e possibile il prelievo di campioni di prodotto utilizzato per sottoporli a verifica.
- f. Che i prodotti diserbanti maggiormente utilizzati sono:
- TECOGLIF (glifosate 360 mg) aut. Min. san. n. 8575 del 03.12.1994;
 - MASTIF (glifosate 360 mg) aut. Min. san. n. 8859 del 10.06.1996. Entrambi non sono prodotti catalogati come pesticidi e sono prodotti di libera vendita.
- g. pur essendo stati effettuati diversi interventi di verifica con prelievo di campioni da parte dei Enti interessati, Anas riferisce di non aver mai ricevuto comunicazioni che attestino irregolarità sull'utilizzo dei diserbanti.
- h. Il trattamento viene da Anas effettuato due volte l'anno (ottobre-novembre/ aprile-maggio).
- i. L'irrorazione avviene con l'ausilio di mezzi meccanici dotati di sistema a mezzo di elettropompe a pressione dotate di erogatori a campana in giornate che presentano condizioni meteo favorevoli (assenza di vento, assenza di pioggia per le successive 12-24 ore).
- j. I contratti attualmente scadono il 30.09.2014 e per i prossimi contratti (triennio 2014-2017) l'Anas ha bandito apposite gare nelle quali è stato modificato il Capitolato i quali, in recepimento delle indicazioni fornite dalla Regione - Assessorato alla Difesa dell'Ambiente - prevedono la falciatura esclusivamente a mano o mediante mezzi meccanici riservando l'uso di diserbanti per quelle parti della piattaforma stradale in cui si dimostri la impraticabilità dello sfalcio tradizionale e previa autorizzazione della D.L.

Si allega la nota 14.07.2014 a firma Anas SpA.

L'Assessore

Paolo Mariuccchia



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000 i.p. - Iscr. R.E.A. 1024981 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450610
Sede legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: Via Biasi, 27 - 09131 Cagliari - Tel. 070/52971 - Fax 070/5297268
anas.sardegna@postecert.su.ck.anas.it

Compartimento della Viabilità per la Sardegna

Riscontro nota n. 23269 del 03.07.2014

Rif.to n. CCA-30341-A del 04.07.2014

ANAS S.p.A



Prot. CCA-0031674-P del 14/07/2014

Alla

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato ai Lavori Pubblici

Servizio Viabilità e Infrastrutture di

Trasporto

Viale Trento n.69

09123 Cagliari

Oggetto: Interrogazione n.21/A sull'utilizzo indiscriminato da parte dell'ANAS di diserbanti chimici nelle operazioni di pulizia delle cunette delle strade sarde.

Con riferimento alla nota in riscontro si comunica quanto segue.

Dal 2008 l'ANAS esegue i lavori di sfalcio dell'erba, potatura e manutenzione del verde lungo le banchine e le pertinenze stradali con contratti di appalto triennali di tipo prestazionale.

In particolare, per quanto riguarda il taglio dell'erba, il Capitolato di Appalto allegato ai contratti prevede che il manto erboso debba essere mantenuto per tutta la durata dell'appalto secondo determinati standard che prevedono altezze massime dello stesso diversificate a seconda della posizione (banchina, pertinenze, fascia di tre metri limitrofa al nastro asfaltato, etc...) o della stagione (periodo a elevato rischio di incendio o restante parte dell'anno).

Il capitolato di appalto consente l'utilizzo di prodotti diserbanti esclusivamente in quei tratti di strada in cui risulta particolarmente gravosa l'esecuzione con mezzi meccanici, ed in particolare nelle seguenti zone:

- per la banchina centrale su una fascia da 35 a 50 cm. dal bordo della pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- per le banchine laterali su una fascia di larghezza analoga a quella precedente, sempre a partire dal bordo della pavimentazione;
- per la rete di recinzione la fascia da diserbare viene ubicata a cavallo della recinzione stessa per una lunghezza massima di m. 1,00 (circa 50 cm. per parte);
- per i fossi di guardia una fascia di cm. 80 sul fondo del fosso stesso.

Riguardo ai prodotti diserbanti da utilizzare, il Capitolato di Appalto fissa le seguenti ulteriori regole:

dovranno essere impiegati prodotti contenenti sostanze ad azione dissecante o diserbante, che siano consentiti dalle norme vigenti, sia nell'ambito nazionale che regionale o locale, e registrati presso il Ministero della Sanità per tali scopi, a condizione che:

- *siano registrati per impieghi nel settore civile;*



Certificato ISO 9001:2008 emesso da TUV Italia srl



- non siano riconosciuti a possibile rischio di effetti cancerogeni, mutageni e teratogeni dalla Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale (C.C.T.N.), dal Centro Studi del Ministero della Sanità (Categorie 1, 2, 3), nonché dall'Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro (I.A.R.C.) dell'O.M.S. (classi 1, 2a, 2b);
- non riportino in etichetta frasi di rischio per la fauna terrestre ed acquatica, nonché per la microfauna e per la microflora;
- venga richiesta ed ottenuta la preventiva autorizzazione dell'U.O. di Igiene Pubblica e del Territorio della A.S.L. Competente;
- sia possibile la loro distribuzione con metodi non dispersivi nell'ambiente ogni qualvolta la U.O. di Igiene Pubblica e del Territorio della A.S.L. competente lo ritenga necessario;
- la distribuzione avvenga nel rispetto delle norme stabilite dall'art. 6 del D.P.R. 236/88 ("Zona di rispetto" con estensione non inferiore a 200 metri di raggio dal punto di captazione delle acque destinate al consumo umano).

I trattamenti dovranno essere eseguiti avendo cura che la soluzione diserbante non attacchi le piantagioni interne ed esterne alle pertinenze ANAS. Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa è tenuta a trasmettere ufficialmente alla Direzione dei Lavori copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dalla A.S.L. competente per l'uso dei prodotti erbicidi nonché le etichette originali dei prodotti per i quali è stata richiesta ed ottenuta la predetta autorizzazione.

In ogni caso, inoltre, i prodotti da usarsi per il diserbo totale dovranno essere biodegradabili e non dovranno lasciare, dopo la loro applicazione, residui tossici per le persone, non dovranno essere caustici, infiammabili e tanto meno intaccare i metalli esistenti sia nelle pertinenze stradali che all'esterno.

Il Compartimento della Sardegna, inoltre, in accordo con il Corpo Forestale e l'ARPAS, ha integrato il Capitolato Speciale di Appalto con l'ulteriore obbligo in capo alle Imprese esecutrici di trasmettere con congruo anticipo alle Stazioni Forestali ed ARPAS di competenza del territorio su cui si va ad operare, il programma degli interventi di diserbo affinché i funzionari di tali Enti possano presenziare agli stessi per verificarne le modalità di esecuzione e prelevare campioni dei prodotti utilizzati per sottoporli a verifica.

A tal proposito sono stati effettuati diversi interventi di tali organi di controllo con prelievo di campioni ma a questo Ente non risultano essere state comunicate irregolarità sull'utilizzo dei diserbanti.

I prodotti maggiormente utilizzati sono i seguenti:

- TECOGLIF (Glifosate 360 g/l) aut. min. san. n. 8575 del 03.12.1994;
- MASTIF (Glifosate 360 g/l) aut. min. san. n. 8859 del 10.06.1996;

Entrambi i prodotti non sono catalogati tra i pesticidi, sono prodotti di libera vendita e non necessitano di alcuna autorizzazione per l'acquisto o l'utilizzo.

Il trattamento è effettuato generalmente due volte l'anno: un trattamento nel periodo autunnale (ottobre - novembre) e un trattamento nel periodo primaverile (aprile - maggio).



La distribuzione viene effettuata con l'ausilio di automezzi equipaggiati con cisterne contenenti il prodotto da irrorare e l'erogazione avviene a mezzo di elettropompe a pressione dotate di erogatori a campana che vengono posizionati a poca distanza dalla superficie da irrorare. Qualora per vari motivi non è possibile procedere alla erogazione automatica, si procede con erogatori manuali.

Per le operazioni di diserbo vengono scelte le ore della giornata, ivi comprese le ore notturne, di minor traffico con condizioni meteorologiche favorevoli (assenza di vento, previsioni di assenza di pioggia per le successive 12-24 ore).

L'irrorazione del prodotto, oltre che nelle zone vietate, è interrotta anche nelle vicinanze dei corsi d'acqua e nelle zone ove dovesse arrecare disturbo anche accidentale a persone o animali.

I contratti attualmente in essere, che prevedono il ricorso ai prodotti diserbanti, scadono il 30.09.2014.

Per i prossimi contratti triennali, per il periodo 2014 - 2017, l'ANAS ha bandito apposite gare d'appalto, tuttora in corso, nelle quali è stato modificato il Capitolato di Appalto, recependo le indicazioni dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna. I nuovi capitolati prevedono la falciatura di erba e sterpaglie e la pulizia delle pertinenze stradali dalla vegetazione arbustiva esclusivamente a mano o mediante mezzi meccanici; l'utilizzo dei prodotti diserbanti non è consentito, salvo casi eccezionali, per quelle parti della piattaforma stradale in cui si dimostri la impraticabilità dello sfalcio di tipo tradizionale, e previa autorizzazione della direzione dei lavori.

IL CAPO COMPARTIMENTO
(Ing. Valerio Mele)